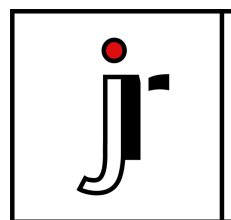


JR LITERARY AGENCY

AGENZIA LETTERARIA



literary
agency

Con sede legale a Monaco l'agenzia rappresenta – oltre ad autori ed editori tedeschi in Italia, ed autori, agenti ed editori italiani in Germania – anche autori italiani nel loro paese d'origine, presso editori italiani.

La rights list dell'agenzia comprende soprattutto narrativa, di tutti i generi (noir, commedia, femminile, narrative non fiction, satirico), ma anche saggi e libri illustrati, libri per ragazzi e poesie.

Si occupa della rappresentanza, per conto di autori ed editori, di testi/soggetti ma la rappresentanza si estende anche ai diritti televisivi e cinematografici.

CON CHI PARLERAI?

Juliane Roderer
President/Literary Agent

I bambini del treno di Luca Crippa e Maurizio Onnis

Libreria Pienogiorno, 2024, biografico, storico

Come bestie ferite di Luca Bonzano

Todaro, 2014, thriller, noir

Lo zio coso di Alessandro Schwed

Ponte alle grazie, 2005, storico, satirico

PROPOSTE EDITORIALI

FROM BOOK TO FILM



I bimbi del treno di Luca Crippa e Maurizio Onnis

Trama: Uno documento iconico della 2a Guerra Mondiale: due bambini molto piccoli scrutano turbati dal finestrino di un treno diretto al campo di Bergen Belsen. Per oltre 70 anni la loro identità rimase sconosciuta, ora si sa che sono due fratelli, Marc e Stella Degen, in partenza da Amsterdam per il famigerato Stalag 311. Tanti bambini furono portati lì, dalla Francia, Olanda, Polonia, da tutti i paesi occupati dai nazisti. Migliaia di bambini finirono nel campo di concentramento, ritrovandosi presto soli, perché i loro genitori furono mandati a lavorare come schiavi nelle vicine fabbriche. Neonati, bambini, adolescenti lasciati da soli, tra prigionieri adulti, e tutti in lotta per sopravvivere. Ma in questa disperazione Luba, prigioniera polacca, infermiera e ex sopravvissuta ad Auschwitz, riuscì a creare per loro un'oasi segreta all'interno del campo, nascose e protesse molti di loro. Per loro lavorò, elemosinò, barattò, rubò cibo, vestiti, medicine...

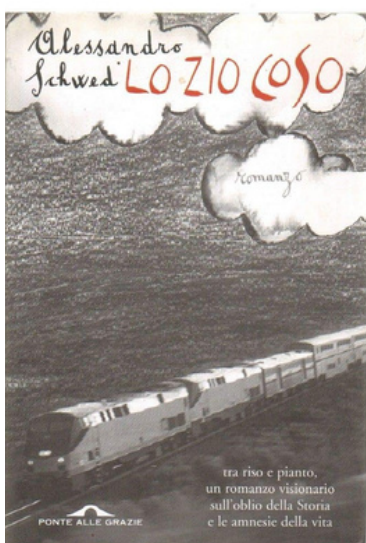
Note: Una commovente storia vera che racconta di empatia, del coraggio di una donna che in mezzo alle crudeltà è disposta a tutti i sacrifici possibili per salvare un gruppo di bambini indifesi.

Come bestie ferite di Luca Bonzano

Trama: Un bambino che corre alle tre del mattino per strada ed è investito da una macchina. Un conducente che non si ferma dopo questo incidente. Un ispettore di polizia amareggiato che indaga, assistito da un collega razzista. Cosa c'entra una giovane giocatrice di poker semiprofessionista che passa le notti nelle bettole a bere e giocare?

Sironi, il padre del ragazzo - un uomo d'affari non del tutto trasparente - vuole intervenire nelle indagini, quasi prenderne il controllo. Sospetta forse chi è emerso dal suo passato per vendicarsi? Chi è il misterioso Ciro che pare avercela con lui? Nessuno è esente da colpe. Ognuno dei personaggi è vittima delle proprie azioni nel passato che hanno causato delle conseguenze inarrestabili e fatali come in una tragedia greca.

Note: Le varie avvincenti trame intrecciate e le sorprendenti colpi di scena, raccontati in scene frammentate, in ritmo accelerato e crescente drammaticità, si uniscono come un puzzle per formare un quadro completo che emerge davanti agli occhi del lettore solo alla fine.



Lo zio coso di Alessandro Schwed

Trama: Melik, discendente di una famiglia di ebrei ungheresi di cui solo pochi sono sopravvissuti all'Olocausto (precisamente il padre, che dopo la guerra è emigrato in Italia, e lo zio rimasto in Ungheria), sta andando a trovare lo zio. Durante il viaggio in treno conosce un antisemita incallito. Questo compagno di viaggio, Doktor Oscar, cerca di convincerlo, con argomentazioni e spiegazioni astruse, che l'Olocausto, persino la Seconda Guerra Mondiale, non hanno mai avuto luogo. Invece che si sarebbe solo trattata di un'astuta campagna di propaganda, organizzata dagli Alleati. Dopo un colpo di bastone da dott. Oskar, Melik si risveglia dall'incoscienza, derubato di soldi, vestiti - e di parte del vocabolario...

Note: Una storia satirica tragicomica, commovente, grottesca e amara, con tanto di umorismo ebraico.

FROM BOOK TO FILM